



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani  
Ufficio Territoriale del Governo*



*Comune di Canosa di Puglia*

**PATTO PER LA SICUREZZA URBANA  
E PER LA PROMOZIONE ED ATTUAZIONE DI UN  
SISTEMA DI SICUREZZA PARTECIPATA**

**PREFETTURA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI  
COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA**

*Barletta, 16 ottobre 2023*



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani*  
*Ufficio Territoriale del Governo*



*Comune di Canosa di Puglia*

Il Prefetto di Barletta-Andria-Trani e il Sindaco di Canosa di Puglia;

### **PREMESSO CHE**

- le previsioni normative in materia di sicurezza delineano una strategia di intervento complessiva che, mediante il concorso di diversi soggetti, in una *governance* multilivello, metta le città e i cittadini al centro delle politiche di sicurezza, quale bene primario dei cittadini da garantire in via prioritaria, per assicurare lo sviluppo sociale ed economico e una adeguata qualità di vita degli stessi;
- a tale fine è sempre più avvertita l'esigenza di un rafforzamento della collaborazione tra amministrazioni centrali, istituzioni locali e società civile, che, nel rispetto delle relative competenze, responsabilità e ruoli, dia vita sul territorio ad un processo di partecipazione alla gestione delle sicurezze nel convincimento che la materia richieda misure diversificate a seconda dei differenti contesti di riferimento nel quadro di una sicurezza sempre più integrata e partecipata;
- l'innalzamento dei livelli di sicurezza non è soltanto il frutto delle attività meritorie di prevenzione e repressione dei reati poste in essere dall'Autorità Giudiziaria, dalle Autorità di Pubblica Sicurezza e dalle Forze di Polizia, ma anche dell'attuazione di una serie di strumenti di prevenzione tesi a rimuovere le cause profonde dei fenomeni di devianza e di degrado e a sostenere la partecipazione dei cittadini al miglioramento complessivo delle condizioni sociali abitative e dei servizi e agli interventi di prevenzione sociale finalizzati al contenimento dei fattori criminogeni, in quanto la criminalità diffusa rappresenta oggi uno dei fattori che maggiormente condiziona negativamente la vivibilità degli ambienti urbani e i livelli di sicurezza percepita;
- a tale fine, previa condivisione con il Sindaco di Canosa di Puglia, nonché previa valutazione in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e Sicurezza Pubblica, è stata tracciata una cornice organica di interventi non limitata alla sola risposta reattiva delle Forze di Polizia, ma indirizzata anche ad azioni che possano incidere preventivamente su situazioni molto avvertite dalla cittadinanza, in particolar modo in alcune zone della città (fenomeni di spaccio, degrado, limitazione del godimento di spazi pubblici da parte dei cittadini), nonché a misure tese a uno sviluppo del territorio e dell'offerta economica e turistica in un contesto di legalità;



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani  
Ufficio Territoriale del Governo*



*Comune di Canosa di Puglia*

- su tale linea programmatica si è proceduto alla sottoscrizione del “Patto per la Sicurezza Urbana e la promozione ed attuazione di un sistema di Sicurezza partecipata ed integrata” in data 14 ottobre 2020, con validità biennale;
- si è preso atto dell’esito dell’attività di monitoraggio - all’uopo svolta dal Tavolo Tecnico permanente istituito presso la Prefettura - sullo stato di attuazione delle previsioni e degli impegni assunti nel citato atto pattizio;
- ritenuto, in ragione delle finalità soprarichiamate, e previa condivisione con il Sindaco di Canosa, di dover rinnovare il predetto Patto, al fine di proseguire le attività già avviate e di assumere ulteriori e rinnovati impegni in tema di realizzazione di un sistema di sicurezza urbana partecipata;
- preso atto, al riguardo, dell’avvenuta sottoscrizione del “Patto per l’attuazione della Sicurezza Urbana” che il Comune di Canosa ha sottoscritto con questa Prefettura in data 14 ottobre 2020, che individua come obiettivo prioritario, per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l’installazione di sistemi di videosorveglianza di proprietà dell’Ente in determinate zone del territorio comunale o infra-comunale, da realizzarsi mediante l’accesso a finanziamenti del Ministero dell’Interno a valere sul Fondo del POC “Legalità 2014-2020”;
- preso atto, altresì, dell’avvenuta sottoscrizione del “Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli affidamenti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché nelle concessioni demaniali ed autorizzazioni”, sottoscritto dal Comune di Canosa con questa Prefettura il 25 marzo 2022, con validità biennale;

#### **VISTI**

- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e succ. ii. e mm., recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- le direttive in materia di videosorveglianza emanate dal Ministero dell’Interno ed in particolare quelle in data 6 agosto 2010, 2 marzo 2012, 29 novembre 2013 e 8 febbraio 2015;
- le linee strategiche per il controllo coordinato del territorio, diramate dal Ministero dell’Interno il 30 aprile 2015, e successive disposizioni integrative,



Prefettura di Barletta-Andria-Trani  
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Canosa di Puglia

con le quali, rilevata una diretta correlazione tra disagio sociale, degrado dei comportamenti e fenomeni di maggiore pericolosità ed allarme, si prende atto della necessità di adottare nuove strategie di intervento attraverso i Piani di Controllo Coordinato del Territorio, nonché *“l’azione congiunta di più livelli di governo per le iniziative da intraprendere, con un rafforzamento della collaborazione tra amministrazioni centrali, istituzioni locali e società civile che, nel rispetto delle relative competenze, responsabilità e ruoli, dia vita sul territorio ad un processo di partecipazione alla gestione della sicurezza, nel convincimento che la materia richieda misure diversificate a seconda dei differenti contesti di riferimento”*, nel quadro di una sicurezza il più integrata e partecipata;

- il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, recante *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”* ed in particolare l’art. 5 secondo cui *“con appositi patti sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco (...) possono essere individuati, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana (...)”*;
- il successivo art. 7 con cui viene indicato - quale ulteriore strumento per l’attuazione di iniziative congiunte con specifici obiettivi volti all’incremento dei servizi di controllo e alla valorizzazione del territorio – la possibilità di un concorso di enti pubblici, anche non economici e soggetti privati, sotto il profilo del sostegno strumentale, finanziario e logistico, ai sensi dell’art. 6 bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013 nr. 93, convertito dalla legge 15 ottobre 2013 nr. 119;
- le *Linee guida per l’attuazione della sicurezza urbana*, di cui all’art. 5 del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, adottate in sede di Conferenza Stato – Città e Autonomie locali in data 26 luglio 2018;
- il decreto-legge 113 del 4 ottobre 2018, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 ed, in particolare, l’art. 35 *quater* del D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2018, n.132, che in merito al potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana da parte dei comuni, istituisce un apposito fondo presso il Ministero dell’Interno le cui risorse possono essere destinate anche ad assunzioni a tempo determinato di personale di Polizia locale;
- l’art. 11 *bis*, comma 19, del *“Decreto Semplificazioni”* (decreto legge 14



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani  
Ufficio Territoriale del Governo*



*Comune di Canosa di Puglia*

dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12), che rimanda ad apposito decreto interministeriale da adottarsi entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, per la definizione delle modalità di presentazione delle richieste di finanziamento da parte dei Comuni, nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui all'art. 35 – *quinquies* del d.l. n. 113/2018 per l'installazione e l'implementazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza;

- il decreto legge 14 giugno 2019, n. 53, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 2019, n.77, segnatamente l'art. 16 *bis*, che ha apportato modifiche all'art. 9 del d.l. 20 febbraio 2017, n. 14, conv. con mod. dalla l. 18 aprile 2017, n. 48;

- il Protocollo–Quadro Video–Allarme Antirapina del 12 dicembre 2019, sottoscritto tra Ministero dell'Interno, Confcommercio-Imprese per l'Italia e Confesercenti ed il successivo Protocollo di recepimento dell'Accordo Quadro Video-Allarme sottoscritto il 4 dicembre 2020 dalla Confcommercio Federpreziosi, in considerazione della ravvisata necessità di assicurare elevati livelli di protezione delle imprese e degli operatori del commercio, secondo linee di indirizzo basate – anche alla luce dell'evoluzione normativa e delle nuove tecnologie - su una sempre più efficace sinergia tra Istituzioni pubbliche, Forze di Polizia e Associazioni di categoria, attesa la crescente domanda di sicurezza nel settore delle imprese e degli esercizi commerciali;

**ACQUISITO** il nulla osta del Ministero dell'Interno di cui alla nota prot. 61702 del 27/07/2023.

## **LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

#### **Rafforzamento della prevenzione e controllo del territorio anche con sistemi di videosorveglianza collegati alle centrali operative delle Forze di Polizia**

Le Parti sottoscrittrici e aderenti al presente Patto RINNOVANO l'impegno a partecipare sotto il profilo del sostegno strumentale, finanziario e logistico, ai sensi dell'art. 6 bis, comma 1 del D.L. 14 agosto 2013 nr. 93, convertito con modificazioni dalla Legge 15 ottobre 2013 nr. 119, a programmi di finanziamento per la realizzazione di nuovi sistemi di videosorveglianza e video-allarme ad integrazione degli impianti già esistenti, adottando standard e apparati in grado di realizzare il diretto collegamento con le sale operative



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani  
Ufficio Territoriale del Governo*



*Comune di Canosa di Puglia*

delle Forze di Polizia a competenza generale, secondo le direttive ed i parametri di cui al Protocollo Quadro Video-Allarme Antirapina sottoscritto il 12 dicembre 2019 ed al relativo disciplinare tecnico, nonché il successivo Protocollo con Federpreziosi del 4 dicembre 2020 - ferme restando le previsioni della circolare n. 558/A/421.2/70/456 del Capo della Polizia – Direttore Generale della P.S. in data 8 febbraio 2005, richiamata nelle premesse normative e garantendo gli standard tecnologico/qualitativi richiesti dal D.L. 14/2017 e di compatibilità con la rete presente nel Comune di Canosa di Puglia.

A tal fine:

Il Comune di Canosa di Puglia, già sottoscrittore il 14 ottobre 2020, con il Prefetto di Barletta Andria Trani, di apposito “Patto per l’attivazione della sicurezza urbana”, volto alla prevenzione ed al contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria e alla promozione del rispetto del decoro urbano, ha presentato, in data 19 ottobre 2022, un progetto per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza del valore di Euro 149.984,20, a valere sul fondo del Ministero dell’Interno “POC Legalità 2014-2020”, ottenendo la relativa assegnazione dei fondi, per l’efficientamento del sistema di videosorveglianza comunale, attualmente dotato di sole tre telecamere funzionanti, impegnandosi comunque ad avanzare la richiesta di ammissione ad ulteriori fondi ministeriali, di cui all’art. 5, comma 2 ter del citato DL 14/2017, anche in relazione alle prossime procedure previste a tal fine.

Il Comune si impegna a chiedere al Ministero dell’Interno la possibilità di individuare, ove disponibili, ulteriori linee di finanziamento per la realizzazione dei sistemi in argomento.

Il Comune RINNOVA L’IMPEGNO a sottoscrivere specifici accordi, anche con il supporto del Tavolo tecnico permanente istituito presso la Prefettura di Barletta-Andria-Trani, volti alla definizione dei dettagli attuativi degli interventi di videosorveglianza e controllo del territorio.

In particolare, il Comune di Canosa di Puglia si impegna a sensibilizzare le varie categorie rappresentative degli operatori economici presenti sul territorio comunale, interpellandole formalmente e verbalizzando l’adesione o il rifiuto.

I relativi progetti saranno preventivamente approvati in sede di Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica, in quanto conformi alle caratteristiche prescritte dalle vigenti direttive impartite dal Ministero



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani  
Ufficio Territoriale del Governo*



*Comune di Canosa di Puglia*

dell'Interno ed alle disposizioni del Garante per la Protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza.

In una prospettiva di miglioramento del sistema di sicurezza integrata e sussidiaria ed in attuazione delle direttive sul punto emanate dal Ministero dell'Interno e attuate con il Protocollo "Mille occhi sulla città", le Associazioni di categoria aderenti, previa intesa con la Prefettura, valuteranno la stipula di accordi per il concorso degli istituti di vigilanza privata.

Verrà inoltre ricercata - previo accordo con le Associazioni di categoria, approvazione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e acquisizione della preliminare valutazione di fattibilità degli organi tecnici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, tenuto conto delle disposizioni di cui al Protocollo-Quadro Video-Allarme Antirapina del 12 dicembre 2019 e del successivo del 4 dicembre 2020, nonché del relativo disciplinare, sottoscritto tra Ministero dell'Interno, Confcommercio-Imprese per l'Italia e Confesercenti - la forma tecnologicamente più adeguata per mettere in rete anche i sistemi di videosorveglianza privati, già presenti a presidio di banche, farmacie, gioiellerie, tabaccherie, condomini, imprese, eventualmente coinvolgendo privati ed enti affinché concorrano con un sostegno strumentale, finanziario e logistico, ferma restando la finalità pubblica dell'intervento, al perseguimento degli obiettivi di controllo e valorizzazione del territorio.

Le Parti - prima dell'approvazione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica - si impegnano altresì a valutare la fattibilità, mediante preliminare valutazione degli organi tecnici del Dipartimento di pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale, anche per il tramite della Zona Telecomunicazioni, di un sistema di interconnessione, a livello territoriale, delle sale operative della Polizia locale con le sale operative delle Forze di Polizia, nonché a valutare la fattibilità di una sala operativa volta alla ricezione continua delle immagini con remotizzazione, in aderenza a quanto previsto al paragrafo 4 delle citate Linee Generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata.

## **Art. 2**

### **Individuazione e regolamentazione aree urbane da sottoporre a particolare tutela e misure di prevenzione**

Il Comune di Canosa di Puglia RINNOVA l'impegno di modificare il



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani*  
*Ufficio Territoriale del Governo*



*Comune di Canosa di Puglia*

Regolamento di Polizia Urbana per l'attuazione del cd "DASPO Urbano", coerentemente con le disposizioni previste dagli articoli 8 e 9 del D.L. 20 febbraio 2017, n. 14, convertito in Legge 18 aprile 2017, n. 48 e s.m.i., in particolare individuando, d'intesa con la Prefettura di Barletta Andria Trani, in sede di Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, le ulteriori aree di particolare tutela nell'ambito del territorio cittadino, ove potrà essere contestata la illiceità della condotta atta ad impedire l'accessibilità e la fruizione del luogo, nonché ordinato l'allontanamento al soggetto che l'ha posta in essere, con immediata trasmissione dell'ordine al Questore.

### **Art. 3**

#### **Misure di rafforzamento illuminazione pubblica e miglioramento assetto urbano**

Tenuto conto della rilevanza che un capillare ed efficiente sistema di illuminazione pubblica assume in termini sia di sicurezza percepita, sia di deterrenza per la criminalità, sia di efficacia dell'azione preventiva mediante i servizi di videosorveglianza, il Comune di Canosa di Puglia si impegna a realizzare progetti di potenziamento dell'illuminazione pubblica e, in generale di miglioramento dell'assetto urbano.

A tal riguardo, CONFERMA l'impegno di indizione di nuova gara per la manutenzione della rete pubblica di illuminazione, con la quale l'Amministrazione procederà ad efficientare e potenziare la rete stessa.

### **Art. 4**

#### **Progetto scuole "sicure"**

Le parti condividono l'obiettivo di adottare ogni misura preventiva e di contrasto a tutti quei fenomeni di devianza prossimi all'attività scolastica, con particolare riferimento al bullismo, al *cyberbullismo* e al consumo di droga.

A tale scopo le parti RINNOVANO l'impegno ad intensificare le interlocuzioni fra Forze di Polizia ed il Comune, con il coordinamento della Prefettura, allo scopo di porre in essere iniziative di prevenzione e favorire il processo di superamento delle più gravi forme di devianza.

Nell'ambito della più ampia e complessiva strategia d'azione, che prevede interventi mirati di controllo del territorio e l'attività info-investigativa da parte delle Forze di Polizia, il Comune di Canosa di Puglia, già beneficiario del contributo finanziario del Ministero dell'Interno, di cui al Progetto





*Prefettura di Barletta-Andria-Trani  
Ufficio Territoriale del Governo*



*Comune di Canosa di Puglia*

“Scuole Sicure 2020/2021”, per l’implementazione di apparati di videosorveglianza ai fini dell’attività di prevenzione e contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli Istituti scolastici, promuoverà, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, la messa in sicurezza delle scuole, anche con interventi di riqualificazione delle aree limitrofe alle Istituzioni scolastiche, attraverso il supporto della Polizia locale per le attività di controllo del territorio.

RINNOVA, altresì, l’impegno ad inserire le scuole e i plessi scolastici tra i siti sui quali è consentita l’applicazione del DASPO urbano.

#### **Art. 5**

##### **Iniziative per la tutela e la prevenzione di atti illegali o situazioni di pericolo negli esercizi pubblici e nei mercati**

Il Comune di Canosa di Puglia RINNOVA l’impegno di assicurare, per il tramite della Polizia locale, con la collaborazione delle Forze di Polizia, assidui controlli di carattere amministrativo sia agli esercizi commerciali che effettuano vendite o somministrazioni di bevande alcoliche, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente, nonché delle ordinanze sindacali concernenti gli orari ed i limiti delle emissioni sonore, nonché presso l’area mercatale, allo scopo, in particolare, di vigilare sull’osservanza della regolamentazione relativa ai posteggi ed agli orari di apertura e chiusura dell’attività all’interno dell’area mercatale stessa.

#### **Art. 6**

##### **Iniziative per la tutela e la prevenzione di atti illegali o situazioni di pericolo nei confronti degli operatori economici. Misure di sostegno alle vittime dei fenomeni di estorsione ed usura**

La lotta al fenomeno del racket e dell’usura si concretizza sia in misure repressive nei confronti di coloro che gestiscono attività illegali, sia in misure di tutela e di sostegno attuate dallo Stato nei confronti delle vittime.

Nel perseguimento di tali obiettivi, è stato istituito il 9 marzo 2022, con la collaborazione del Comune di Canosa di Puglia - che ha reso disponibile la sede - e la FAI (Federazione Associazioni Antiracket), lo Sportello antiracket ed antiusura, al fine di predisporre sul territorio un presidio che agevoli l’attuazione di percorsi di accompagnamento e supporto a coloro che si ribellano a tali fenomeni delinquenziali.



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani  
Ufficio Territoriale del Governo*



*Comune di Canosa di Puglia*

Con la collaborazione delle predette Associazioni, il Comune di Canosa di Puglia RINNOVA l'impegno ad organizzare sul territorio del Comune campagne di sensibilizzazione ed informazione, relative a tutte le misure di sostegno normativamente previste in materia.

#### **Art. 7**

##### **Contrasto all'abusivismo commerciale e contraffazione**

I fenomeni dell'abusivismo commerciale e della contraffazione rappresentano un forte elemento di turbativa all'economia legale e al suo corretto sviluppo, con conseguenze negative anche sul piano della sicurezza.

Il Comune di Canosa di Puglia, RINNOVA l'impegno, per il tramite della Polizia locale, di attuare servizi di contrasto all'azione di operatori commerciali irregolari, prevedendo servizi mirati anche nello specifico ambito degli ambulanti e, con riferimento all'area mercatale, dei c.d. "spuntisti".

#### **Art. 8**

##### **Modelli sperimentali di prevenzione amministrativa**

Ai fini dell'implementazione dell'attività di monitoraggio dei settori a maggior rischio di infiltrazioni SI RINNOVA l'impegno ad adottare concrete azioni di prevenzione fondate su controlli amministrativi.

In tale ambito, il Comune di Canosa di Puglia, in considerazione dell'ingente assegnazione di finanziamenti connessi alla realizzazione di progettualità a valere sul Fondo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha sottoscritto il 25 marzo 2022 con questa Prefettura il Protocollo di legalità, con validità biennale, con il quale sono state definite nel dettaglio le modalità operative per una efficace prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa, prevedendo forme di interazione con la Prefettura di Barletta Andria Trani, ai fini della comunicazione e/o trasmissione di atti concernenti affidamenti di lavori, servizi e forniture anche sottosoglia, nonché comunicazione di eventuali subappalti.

Il Comune SI IMPEGNA con la collaborazione delle Associazioni di categoria, a svolgere opera di sensibilizzazione verso le imprese associate ai fini del sano sviluppo del mercato in materia antimafia e anticorruzione, nonché a promuovere l'adozione di regole mirate a disciplinare la scelta responsabile dei propri partners, subappaltatori e fornitori.



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani  
Ufficio Territoriale del Governo*



*Comune di Canosa di Puglia*

## **DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 9**

#### **Tavolo tecnico permanente**

Il Tavolo tecnico permanente, istituito e coordinato dalla Prefettura, continuerà ad essere deputato ad un costante monitoraggio congiunto dei risultati conseguiti, al fine di verificare, attraverso indicatori oggettivi, i risultati raggiunti e le evoluzioni prodottesi per effetto delle azioni intraprese ovvero delle cause che possano aver determinato il mancato raggiungimento degli obiettivi, mettendo in atto meccanismi di rimodulazioni delle misure disposte.

Il Tavolo si riunirà almeno semestralmente, fatta salva la richiesta di specifica convocazione da parte di taluno dei componenti. Del predetto organismo continuerà a far parte anche il rappresentante della locale Zona Telecomunicazioni della Polizia di Stato e della Sezione Telematica e AES dell'Ufficio Logistico del Comando Legione Carabinieri "Puglia", per gli aspetti connessi alle progettualità di videosorveglianza e nuove tecnologie.

### **Art. 10**

#### **Diffusione del protocollo**

Le parti concordano sulla necessità di una ampia divulgazione del Patto e delle attività oggetto del medesimo attraverso comunicati stampa, siti istituzionali, nonché attraverso ogni eventuale ulteriore iniziativa che verrà di concerto individuata.

In attuazione delle linee generali ed in coerenza con le disposizioni in materia di sicurezza delle città, che incoraggiano la partecipazione delle parti sociali e dei cittadini in azioni di prevenzione e nella concreta attuazione delle politiche sociali, culturali, urbanistiche, sarà possibile acquisire eventualmente ulteriori adesioni al presente documento.

### **Art. 11**

#### **Durata**

Il presente Protocollo ha durata di 2 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Le parti si riservano la facoltà di ulteriore rinnovo.



Prefettura di Barletta-Andria-Trani  
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Canosa di Puglia

**Art.12**  
**Modifiche**

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente protocollo dovranno essere concordate per iscritto tra le parti, con un successivo *addendum* di ampliamento degli impegni, anche in attuazione dei successivi specifici atti di indirizzo ministeriali.

Barletta, 16 ottobre 2023

**Sottoscrittori:**

Per la Prefettura di Barletta Andria Trani,  
IL PREFETTO (Rossana Riflesso)

Per la Città di Canosa di Puglia,  
IL SINDACO (Vito Malcangio)

**Per adesione:**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**Federfarma Barletta Andria Trani**

Alla c.a.  
S.E. Prefetto Barletta – Andria – Trani  
Dott.ssa Rosanna Riflesso

Barletta, li 17 ottobre 2023

**OGGETTO: COMUNICAZIONE DI ADESIONE**

Fedefarma Bat, nella persona del Presidente pro tempore Dott. Michele Pellegrini Calace, ha il piacere di comunicare la propria adesione al rinnovo del “Patto per la Sicurezza Urbana e per la promozione ed attuazione di un sistema di sicurezza partecipata” per i Comuni di Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Canosa di Puglia e Trinitapoli.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore adempimento, si porgono distinti saluti

Il Presidente  
Dott. Michele Pellegrini Calace